

RITORNO IN AULA

Conto alla rovescia

Interventi negli istituti Per tetti, aree-gioco e luci 2 milioni di euro dal Pnrr

Il Comune ha stilato la mappa delle opere, da quelle concluse a quelle in corso
Mistretta: è stata un'estate fruttuosa, gestiti contemporaneamente 5 cantieri

di **Alessandra Zanardi**
SAN DONATO

Dai tetti alle aree-gioco, dai serramenti all'illuminazione. A San Donato sono numerosi gli interventi di riqualificazione avviati nel periodo estivo sugli edifici scolastici. L'obiettivo non è solo approntare spazi più confortevoli e attrezzati, ma anche favorire il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente. In questi giorni il Comune ha stilato la mappa delle opere, da quelle già concluse a quelle ancora in corso. Il primo cantiere a smontare è stato quello della primaria Salvo D'Acquisto: nella scuola di via Europa è stato installato un nuovo sistema d'illuminazione coi led in tutte le aule, negli atri, nei corridoi e nei locali di servizio. Sensori di movimento, un pannello di controllo interattivo e lampade di ultima generazione consentiranno di migliorare l'illuminazione del plesso, riducendo i consumi e l'impatto sull'ambiente. In dirittura d'arrivo i lavori alla materna Pagode. Qui, in via Martiri di Cefalonia, sono stati rinnovati il vialetto d'accesso e le aree-gio-

co esterne alle aule, dove la pavimentazione in calcestruzzo è stata sostituita con un fondo anti-trauma. Messe in sicurezza le vasche di raccolta delle acque, ora recintate da steccati impreziositi da giochi sensoriali. In programma anche la sistemazione del verde, che sarà realizzata nei tempi più consoni affinché la vegetazione possa attecchire al meglio.

Necessitano ancora di qualche giorno, invece, i cantieri nelle elementari di via Libertà e Poasco. Nel primo caso si sta con-

cludendo l'impermeabilizzazione del tetto; nel secondo, dopo il rinnovo della facciata del corpo che include l'ex anagrafe decentrata, i lavori proseguiranno per sistemare la copertura della palestra, che da anni fa registrare infiltrazioni nelle giornate di pioggia. Partito da poco il cantiere alla media Galilei di via Croce Rossa, dove sono già stati allestiti i ponteggi per la posa del cappotto e la sostituzione dei serramenti. Gli interventi, in questo caso, proseguiranno anche dopo il ritorno sui banchi.



«Volge al termine un'estate particolarmente fruttuosa per il sistema scolastico cittadino - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Massimiliano Mistretta -. Sono stati gestiti contemporaneamente cinque cantieri in altrettante scuole. Tre delle opere (nelle vie Croce Rossa, Europa e Martiri di Cefalonia) sono state finanziate con fondi del

Pnrr, per un trasferimento complessivo di poco inferiore ai due milioni di euro». «Il buon esito degli interventi - aggiunge l'assessore all'Istruzione Valentina Marzani - è stato reso possibile da uno straordinario lavoro di squadra, che oltre ai tecnici e ai lavoratori dell'impresa, ha coinvolto il settore Istruzione dell'ente e le direzioni scolastiche».

SEGRATE

Danni del maltempo, fondi regionali d'urgenza in arrivo a Novegro

SEGRATE

Anche i plessi scolastici di Segrate sono tra quelli danneggiati dal maltempo che quest'estate si è abbattuto a più riprese sul Milanese, con violenti temporali e forti raffiche di vento. La buona notizia è che il Comune guidato dal sindaco Paolo Micheli figura tra i bene-

ficiari dei fondi regionali che, stanziati in regime d'urgenza, favoriranno gli interventi di ripristino e messa in sicurezza. «A Segrate è stato assegnato un contributo di circa 40mila euro. Un ringraziamento ai professionisti dei nostri uffici, che hanno immediatamente formalizzato la richiesta - sono le parole del sindaco -. Gli stanziamenti regionali sosterranno, al-

meno in parte, i costi dei lavori. Stiamo correndo contro il tempo per sistemare i danni. Il plesso di Novegro è stato il più colpito, i tecnici stanno lavorando senza sosta per sistemare il tetto. Danneggiata anche la primaria di Milano 2». Da alcuni giorni inoltre sono partiti i lavori per il rifacimento del tetto della materna di San Felice, che nel febbraio 2022, è stata

in gran parte scopercchiata dalle raffiche di vento. «Quest'estate, insieme a Sodexo Italia - aggiunge il sindaco - siamo anche intervenuti nelle scuole per opere di riqualificazione e tinteggiatura, in particolare nei saloni mensa e nelle cucine, queste ultime rifatte nelle scuole dell'infanzia di Redecesio e Rovagnasco».

A.Z.

Crociata anti-smog della Fiab «Basta portare i ragazzi in auto Ovunque le strade scolastiche»

Valori dell'aria da bollino arancione, l'appello anche in nome della sicurezza

SAN DONATO

Da San Donato a Melegnano, da San Giuliano a Cerro al Lambro, «si aumenti il numero delle strade scolastiche, per abbattere l'inquinamento e incentivare bambini e ragazzi ad andare a piedi, o in bicicletta». L'appello a rendere off limits alle auto le aree antistanti i plessi scolastici arriva dalla sezione melegnanese della Fiab (Federazione italiana ambiente e bicicletta), che da anni opera per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica all'uso di un sistema di mobilità rispettoso dell'ambiente. Un invito in linea con i

sultati dell'indagine di Cittadini per l'aria, che a ridosso delle scuole del Sud-Est Milanese ha evidenziato, in più di un caso, valori di No2 (una sostanza legata al traffico veicolare) da bollino arancione.

Si tratta di livelli di inquinamento non drammatici, ma comunque da attenzionare perché possono aumentare fino al 9% il rischio d'infarto e fino al 27% le infezioni respiratorie acute nei bambini. Valori di questo genere sono stati riscontrati vicino ad alcune scuole di San Donato e anche nei pressi della primaria e secondaria di Cerro al Lambro. Ma non è solo una questione di smog. «Talvolta davanti alle scuole si assiste a situazioni di caos



viabilistico, in concomitanza con l'entrata e l'uscita degli alunni. Situazioni che andrebbero regolate, prima di tutto per ragioni di sicurezza - dice Giulietta Paggiaccio, attivista di Fiab Melegnano -. Auspichiamo l'introduzione di quante più strade scolastiche è possibile e una

riorganizzazione della viabilità per evitare che, chiusi gli accessi alle scuole, il caos automobilistico si trasferisca pochi metri più in là. Le strade scolastiche hanno inoltre l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni ad usare Bicibus e Pedibus sui tragitti casa-scuola».

A.Z.